



Alla Provincia di PISTOIA
P.zza S. Leone, 1
51100 PISTOIA

Oggetto: L. 447/1995. L.R. 89/1998. Iscrizione all'Elenco dei Tecnici Competenti in acustica ambientale.

Il / La sottoscritto/a , nato/a a
..... il ___/___/___, C.F.

chiede il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in acustica ambientale, di cui all'art. 2 della L.447/1995 e all'art. 16 della LR 89/1998 nonché del Regolamento approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 285 del 20/10/2011.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L.15/1968 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi come disposto dall'art. 26 della sopracitata L. 15/1968,

DICHIARA

- 1) di essere residente in via/piazza n.
- 2) di possedere il titolo di studio
- 3) di aver svolto le seguenti attività nel campo dell'acustica ambientale elencate in allegato alla presente domanda e dimostrabili, indicando per ciascuna di esse:

- data di inizio e fine;
- tipologia;
- eventuale Ente o soggetto committente/beneficiario.

Il/La sottoscritto/a allego/a inoltre copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, un curriculum professionale (se ritenuto opportuno) e l'eventuale recapito per eventuali comunicazioni.

_____, li _____

Firma

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 e ss. della medesima legge.

Dichiaro, inoltre, di essere informato che titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Pistoia e che Responsabile del trattamento è il Dirigente Dott. For. G.Ariberto Merendi.

_____, lì _____

Firma

**REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI NECESSARI AL RICONOSCIMENTO DELLA
QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE
(DGP N° 285 DEL 20/10/2011)**

Il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in acustica ambientale avviene in seguito alla presentazione, alla Provincia di Pistoia, di apposita domanda, da parte dei residenti nella provincia stessa.

A) Domanda

Deve essere redatta secondo il fac-simile predisposto dal Servizio Tutela Ambientale, Energia, Gestione rifiuti, Bonifica inquinamenti ambientali e aree inquinate, Forestazione, Antincendi Boschivi della Provincia di Pistoia.

B) Requisiti

1) Titolo di studio:

- diploma di laurea ad indirizzo scientifico, compresi quelli in ingegneria e architettura;
- diploma universitario ad indirizzo scientifico, compresi quelli in ingegneria e architettura;
- diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico compreso quello di maturità scientifica;
- esclusione del requisito di titolo di studio per coloro i quali, essendo in servizio presso le strutture pubbliche territoriali all'entrata in vigore della L. 447/95 (30.12.95), vi svolgevano da almeno 5 anni attività nel campo dell'acustica ambientale in modo non occasionale.

2) Attività pregresse nel campo dell'acustica ambientale:

- per i laureati e per i titolari di diploma universitario, 2 anni di attività non occasionale;
- per i diplomati, 4 anni di attività non occasionale;
- per consentire il completamento del periodo di 2 o 4 anni, all'attività utile nel settore è equiparata quella svolta dall'interessato in collaborazione con chi già riconosciuto tecnico competente oppure alle dipendenze di strutture pubbliche.

C) Valutazione della non occasionalità dell'attività svolta

Le attività ricadenti nel campo dell'acustica ambientale sono:

- a) misure in ambiente esterno ed abitativo unitamente a valutazioni sulla conformità dei valori riscontrati ai limiti di legge ed eventuali progetti di bonifica;
- b) proposte di zonizzazione acustica;
- c) redazione di piani di risanamento.

Relativamente alle attività di cui al punto a) devono intendersi quelle tecniche materialmente connesse alla effettuazione delle misure e quelle conseguenti di valutazione dei dati misurati.

L'attività svolta è considerata non occasionale se per ciascun anno di riferimento, ricorre almeno uno dei seguenti casi:

attività ricadenti nella tipologia a)

- **a.1)** almeno 3 prestazioni distinte, per un periodo complessivo non inferiore a 3 mesi;
- **a.2)** almeno 2 prestazioni distinte, per un periodo complessivo non inferiore a 2 mesi, integrate da più prestazioni comprensive delle valutazioni conseguenti alle misure effettuate, rese ai sensi del D.Lgs. 277/91;
- **a.3)** almeno 15 prestazioni relative a misure, corredate delle conseguenti valutazioni, in ambiente abitativo e esterno.

attività ricadenti nella tipologia b)

- almeno una prestazione.

attività ricadenti nella tipologia c)

- **c.1)** almeno una prestazione se relativa a piani inerenti aree urbane;
- **c.2)** almeno 2 prestazioni se relative a piani inerenti attività produttive;
- **c.3)** almeno 3 prestazioni se relative a piani inerenti attività commerciali.

Il numero minimo di prestazioni relative alle attività produttive e/o commerciali, di cui ai precedenti punti c.2 e c.3, si intende raddoppiato se le prestazioni non comprendono misure dei livelli di inquinamento acustico.

L'attività svolta è considerata non occasionale, con motivata decisione da parte della Commissione giudicatrice, anche nei seguenti casi:

- singole attività o prestazioni particolarmente significative, ricadenti nella tipologia a), b) o c);

- insieme di attività o prestazioni, singolarmente non rientranti nei casi sopra riportati, ma configurabili in esperienze professionali inerenti le tipologie a), b), e c).

Qualora le attività di tipologia b) e c) siano state svolte in collaborazione con terzi la Commissione valuta l'effettiva attività personale del soggetto richiedendo a tal fine, se necessario, la presentazione di documentazione integrativa.

D) Corsi universitari e/o di formazione professionale

A seguito dello svolgimento del corso universitario o di formazione professionale e del superamento dell'esame finale, sarà riconosciuto un periodo di 12 (dodici) mesi di attività non occasionale svolta nel campo dell'acustica ambientale. Tale periodo non è sommabile a ulteriori corsi analoghi.

I corsi di formazione professionale dovranno essere organizzati da strutture accreditate a livello regionale (Regione Toscana) e rispondere alle caratteristiche sotto elencate:

- a) prevedere un numero minimo di ore di lezioni frontali non inferiore a 120 (centoventi);
- b) prevedere un numero minimo di ore di attività pratica non inferiore a 30 (trenta) del monte ore totale;
- c) prevedere l'effettuazione di almeno un esame finale con giudizio;
- d) l'articolazione del percorso formativo deve prevedere obiettivi di apprendimento connessi a:
 1. basi di acustica;
 2. nozioni di normativa acustica;
 3. tecniche di misurazione fonometrica;
 4. tecniche di modellizzazione acustica;
 5. progettazione di interventi di bonifica acustica;
 6. tecniche di misurazione del rumore ambientale;
 7. modalità di stesura dei rapporti tecnici sulla valutazione del clima acustico e di impatto ambientale;
 8. calibrazione degli strumenti di misurazione del rumore.

Per quanto concerne gli obiettivi da di cui ai precedenti punti 3, 6, 7 e 8 il percorso deve prevedere lo svolgimento di delle attività pratiche che permettano lo sviluppo delle relative capacità.

Per quanto non contemplato nei presenti criteri, il riconoscimento della qualifica in oggetto attiene alla verifica del possesso dei requisiti puntualmente specificati nei provvedimenti legislativi e di indirizzo emanati in materia.